



OSPEDALI RIUNITI DI TRIESTE

Servizio Sanitario Regionale
AZIENDA OSPEDALIERO - UNIVERSITARIA
Ospedale di rilievo nazionale e di alta specializzazione

(D.P.C.M. 8 aprile 1993)

Ospedali per la Promozione della Salute

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia



FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA

DIREZIONE SANITARIA

Direttore Sanitario : dott. Luca Lattuada

16 GIU. 2009

Trieste,

Ai Direttori di
Strutture Complesse
Ospedaliere ed Universitarie

Ai Responsabili di
Strutture Semplici
Ospedaliere ed Universitarie

Ai Dirigenti Medici

Ai RID

Ai Coordinatori Infermieristici e
Coordinatori Tecnici

e p.c. Al Direttore Sanitario
Dott. Luca LATTUADA

Al Direttore Medico
Direzione Medica di Presidio
Ospedale Cattinara
Dott.ssa Lucia PELUSI

Al Direttore Medico
Direzione Medica di Presidio
Ospedale Maggiore
Dott.ssa Adele MAGGIORE

Al Dirigente Infermieristico
Dr.ssa Fabia BASSAN

Oggetto: Responsabilità del direttore di
Struttura Complessa nella
gestione dei casi clinici

Si rileva da alcune segnalazioni pervenute direttamente all'attenzione della Direzione Aziendale che sovente i degenti non siano mai stati visitati e/o valutati dal direttore di S.C o S.S. (o loro sostituto in caso di assenza dal servizio) ove sono stati ricoverati.

Tale situazione rappresenta una violazione degli obblighi etici, deontologici e normativi cui il Responsabile di S.C. è soggetto in funzione della sua specifica attività di coordinamento, verifica e organizzazione della struttura che gli è stata affidata. In particolare si ricorda che "anche se il paziente è assegnato ad altri medici in sottordine, il primario è responsabile, ai sensi dell'art. 63 del d.P.R. 20 dicembre 1979, n. 20 e dell'art. 7 del d.P.R. 27 marzo 1969, n. 128, per violazione del dovere di dare istruzioni e direttive adeguate per il trattamento del caso e/o di verificarne la puntuale attuazione, quando ometta di informarsi sullo stato di salute di ogni paziente ricoverato, di seguirne il decorso, di dare le istruzioni del caso e comunque di controllare che quelle impartite dagli altri medici siano corrette ed adeguate" - Corte di Cassazione sez. III, 16 luglio 2000, n. 6318.



ACCREDITED FOR ORGANIZATION BY

DIREZIONE SANITARIA

Sede: Ospedale di Cattinara - Strada di fiume, 447 - 34149 TRIESTE

Tel 040/399 4375 - Fax: 040/910690

e-mail: direzione-sanitaria-cattinara@aots.sanita.fvg.it - www.aots.sanita.fvg.it

E che il primario ospedaliero sia "titolare di una specifica posizione di garanzia nei confronti dei suoi pazienti" lo conferma la Cassazione penale (sez. IV, 1/2/2000) laddove precisa altresì che egli non può sottrarsene "adducendo che ai reparti sono assegnati altri medici o che il suo intervento è dovuto solo ai casi di particolare difficoltà o di complicazioni", mentre la "responsabilità dei malati" gli impone "il potere di impartire istruzioni e direttive in ordine alla diagnosi e alla cura e di verificarne l'attuazione".

Appare pertanto del tutto doveroso rimarcare che i Direttori di S.C. e S.S. devono verificare personalmente, ovvero, in caso di assenza, attraverso il proprio sostituto, le condizioni cliniche di ogni **paziente**, la puntuale attuazione delle direttive impartite e il rispetto delle procedure aziendali seguite dal personale a loro affidato.

Tale controllo deve essere attuato effettuando un giro visita di tutti i degenti, con frequenza almeno quotidiana, coinvolgendo tutte le professionalità presenti nella struttura. Il giro visita dovrà pertanto vedere la partecipazione dei medici strutturati presenti in servizio e deputati alle cure ed almeno il coordinatore infermieristico, o suo sostituto in caso di assenza, per le sue precipue competenze in tema di nursing.

La rilevanza di quanto comunicato è tale che la presente riveste il carattere di direttiva per tutti gli intestatari e che la sua mancata o parziale applicazione sarà elemento di valutazione nella verifica dirigenziale ai sensi degli artt. 25 e segg. del CCNL della dirigenza medica.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
Dottor Franco ZIGRINO

